

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Lodi

2) *Codice di accreditamento:*

NZ01162

3) *Classe di iscrizione all'albo:*

4

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

Accorciamo le distanze.

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE: Assistenza AREA DI INTERVENTO: 06 disabilità 08 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Il presente progetto riguarda l'attivazione di posizioni di servizio civile volontario con le seguenti caratteristiche comuni:

- interventi dedicati ai disabili di Lodi;
- interventi dedicati a pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale,
- Sede di attuazione : Settore Politiche Sociali

POPOLAZIONE:

Il progetto si realizza principalmente nel territorio del Comune di Lodi (superficie di 41.426.146 mq) e parzialmente nella Provincia di Lodi solo per quanto riguarda i trasporti assistiti ai Centri Esterni.

Alla data del 31.08.2006 risultano presenti in anagrafe n.158 soggetti disabili seguiti dal Servizio Sociale con età superiore ai 18 anni e inferiore ai 65 come segue:

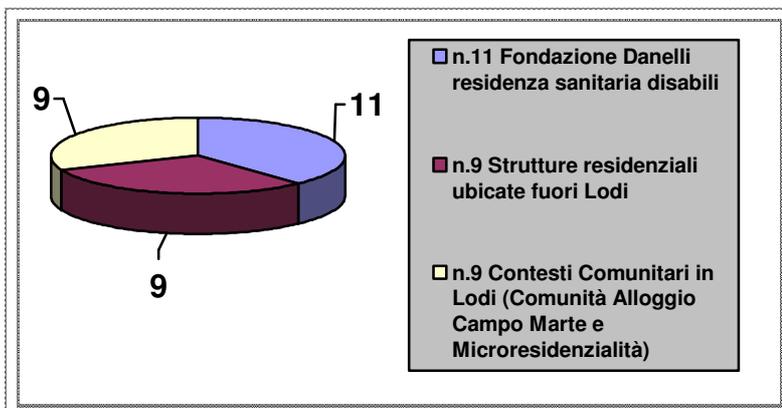
n.75 tra i 18 e i 34 anni

n.76 tra i 25 e i 60

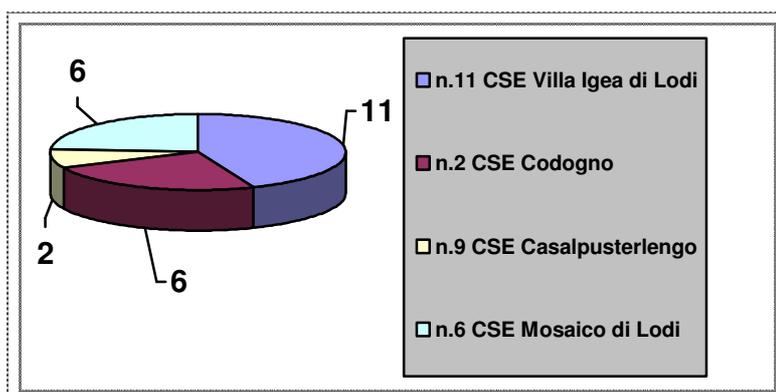
n.7 superiore ai 60 anni

di questi 121 abitano con il nucleo familiare o parentale di riferimento, 3 abitano da soli e 34 sono inseriti in contesti comunitari o residenziali come segue:

### Contesto Residenziale



### Contesto Diurno



Molti dei disabili appartengono a nuclei familiari multiproblematici che si rivolgono al servizio sociale comunale sia per bisogni contingenti sia per situazioni più complesse (difficoltà economiche, difficoltà di trasporto ma anche difficoltà di gestione dei rapporti, difficoltà legali e altro).

Il servizio sociale comunale si avvale della collaborazione di alcune cooperative sociali e associazioni di volontariato che garantiscono la realizzazione di progetti specifici finalizzati a inserimenti lavorativi, residenzialità autonoma, vacanze, altre attività ludico ricreative e sostegno e informazione mirata alle famiglie.

Molti dei disabili adulti non hanno relazioni sociali nel contesto cittadino e vivono in una sorta di isolamento familiare.

Gli invalidi riconosciuti residenti nel Comune di Lodi:

*invalidi superiori a 1/3: n.780;*

*invalidi superiori ai 2/3 n.718;*

*invalidi 100% n.398;*

*invalidi 100% + accompagnamento n.171;*

*invalidi 100% + assegno continuativo n.390;*

*minori 93;*

*ciechi c/residuo visivo 101;*

*ciechi assoluti n.39;*

*sordomuti n.8;*  
*ultra 65enni c/difficoltà lievi n.273;*  
*ultra 65enni c/difficoltà medio gravi n.477;*  
*ultra 65enni c/difficoltà deambulazione n.487;*  
*ultra 65enni necessitano assegno continuativo n.1041;*  
 (fonte: Commissione per l'Accertamento dell'Invalidità Civile - ASL Provincia di Lodi).

Oltre ai normali servizi di assistenza predisposti dal comune e di collaborazione con tutte le associazioni si sono rilevate delle nuove necessità di trasporti principalmente per visite e/o cure di tipo oncologico in strutture sanitarie del territorio:

n. 75 richieste di trasporto (fonte ALAO 1° Semestre 2006);

n. 30 richieste di trasporto (fonte Comune di Lodi rendicontazione 1° Semestre 2006);

n. 15 richieste di trasporto per visite e/o terapie presso presidi fuori dal territorio provinciale di Lodi (Policlinico San Matteo di Pavia – Istituto Europeo Centro Tumori di Milano – Ospedale San Raffaele di Milano – Ospedale Maggiore di Cremona – Ospedale di San Donato Milanese ).

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVI	INDICATORI DI RISULTATO
<p><b>OBIETTIVO GENERALE</b>            Promuovere un processo culturale rispetto ai giovani di presa in carico del contesto comunitario secondo i principi di solidarietà e sussidiarietà al fine di creare nuove reti di intervento e di rinforzare quelle già esistenti.</p>	<p>-n. ore di volontariato al di fuori dell'orario di servizio in occasione di eventi particolari            - n.ore di volontariato dopo la conclusione del servizio civile decise dai ragazzi per continuare il rapporto con gli anziani seguiti</p>
<p><b>OBIETTIVO GENERALE</b>            Concorrere alla promozione e alla salvaguardia della salute del singolo e delle famiglie sviluppando interventi per favorirne l'autonomia.</p>	<p>n. interventi su nuove persone</p>
<p><b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>            Migliorare la qualità di vita delle persone con "disabilità" garantendo la possibilità di raggiungere tutti i luoghi di vita (lavoro, casa , ospedali per cure, luoghi di vacanza) in modo da soddisfare tutti i bisogni sia di tipo primario che secondario rispettando anche le esigenze di domiciliarità e autonomia.</p>	<p>- n. disabili seguiti .            - n. accessi ai servizi e interventi</p>

<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b> Favorire l'inserimento sociale del disabile attraverso la partecipazione ad attività appositamente organizzate	- n. di iniziative organizzate da disabili e eper disabili - campagne informative specifiche
<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b> Fornire supporto alle famiglie con un alto carico assistenziale fornendo un affiancamento al disabile che significa anche sostegno/sollievo concreto per i familiari.	- n. di ore che il familiare può dedicare ad altre necessità
<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b> Facilitare il collegamento tra Enti, persone disabili e loro famiglie.	n. di collegamenti con monitoraggio di nuove situazioni.
<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b> Fornire trasporti assistiti e adeguati alle diverse situazioni problematiche.	n. trasporti effettuati

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

*Formazione: Il progetto prevede le prime tre settimane di formazione come da Piano di Formazione allegato in coerenza con l'obiettivo generale di promuovere un processo culturale rispetto ai giovani di presa in carico del contesto comunitario.*

*Conoscenza: periodo di conoscenza guidata dei servizi e anche degli operatori e delle persone coinvolte (due settimane) al fine diffondere informazioni sui servizi per i disabili e più in generale presso il Settore Politiche Sociali*

*Sperimentazione: svolgimento delle attività previste dal progetto in stretta collaborazione con l'Operatore Locale di Progetto e con gli operatori coinvolti iniziando pratiche di supporto ed aiuto nello svolgimento delle pratiche del quotidiano.*

*Verifiche: Monitoraggio dell'Operatore Locale di Progetto.*

*Conclusione: incontri di rielaborazione di tutta l'esperienza. (ultimo mese).*

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione  
Per lo svolgimento dell'attività del progetto i volontari verranno impiegati con modalità flessibile e l'impegno orario richiesto di 30 ore settimanali è articolato in modo da garantire i servizi ai trasporti per i disabili e la realizzazione di interventi coordinati dai servizi sociali comunali. Le attività non richiedono una particolare professionalità bensì una predisposizione ai rapporti interpersonali, infatti le attività prevalentemente riguardano la relazione, il sostegno e la promozione dell'autonomia del disabile.

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste specificando se volontario o dipendente a qualunque titolo dell'Ente.

1 Responsabile del Servizio Socio-assistenziale

1 Assistente Sociale – Dipendente comunale tempo pieno indeterminato

1 Assistente Sociale – Dipendente comunale (Area handicap) OLP

10 Volontari Auser (Vedi convenzione allegata)

1 Responsabile – Educatore Comunità Alloggio Campo Marte Coop. Mosaico di Lodi

2 Volontari "liberi" che non hanno alcun vincolo con Associazioni.

8.4 Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

I volontari, coordinati dal responsabile di Progetto e con la collaborazione del personale dei Servizi Sociali svolgeranno le seguenti attività:

- Accompagnamento dei disabili verso le destinazioni necessarie (CSE, Servizi Sanitari, Centri Diurni ..);
- Offrire presenze significative e continuative per persone in situazioni di fragilità;
- Supporto individuale per garantire la sfera dei diritti esigibili;
- Garantire risultati di salute e tutela sostenendo progetti individualizzati e monitorando le relazioni;
- Collaborazione all'espletamento di servizi minimi di supporto alla quotidianità (spesa, commissioni, disbrigo pratiche di vario tipo)
- Supporto organizzativo e interventi di animazione per eventi di socializzazione e ludico ricreativi;
- Prestare assistenza sui pulmini comunali che effettuano i trasporti alle strutture;
- Supportare gli operatori nello svolgimento delle attività;
- Trascorrere del tempo con le persone segnalate al fine di instaurare una situazione significativa ed essere punto di riferimento per le famiglie disagiate.
- A fronte delle richieste pervenute l'inserimento in servizio avverrà per gradi e con affiancamento di ns. personale. Il personale volontario sarà impiegato in macchina a fianco del paziente per l'accompagnamento nei luoghi di cura e o di terapia. Collaborerà al servizio nell'accompagnamento del richiedente trasporto all'interno della struttura provvedendo ad aiutarlo nel disbrigo anche delle piccole necessità burocratiche. Il volontario dovrà sempre garantire al paziente un atteggiamento di disponibilità, buona conoscenza delle relazioni umane, per gestire gesti, parole, atti anche in situazioni particolari come pazienti in fase terminale. Il volontario nella sua qualità anche di referente per il servizio sociale comunale sarà chiamato a saper

gestire le informazioni e/o i suggerimenti migliorativi provenienti dai richiedenti trasporto e dai familiari;

- partecipare con gli operatori dei servizi agli incontri di organizzazione e programmazione delle attività;
- Partecipazione a incontri di monitoraggio e verifica con il responsabile del progetto.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

4

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Il servizio potrà comportare in alcuni casi:

- La guida di automezzi per il trasporto di persone assistite;
- La disponibilità a missioni e trasferimenti con pernottamento (partecipazione a weekend al mare e/o gite di un giorno).
- Flessibilità oraria, disponibilità serale e festiva.





18) *Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:*

Il Piano di pubblicazione è appositamente studiato sia per la pubblicità “Generale” che per quella “Specifica di Progetto”.

Attività generale dell’Ente distribuita nell’arco dell’anno solare con cadenze prefissate:

*Pubblicazione sul sito internet comunale nella pagina appositamente predisposta per il Servizio Civile Nazionale. Utilizzo di news letters. Comunicazioni radio e televisioni locali. Articoli su quotidiani. Pubblicazione sul periodico comunale. Affissione manifesti. Distribuzione volantini, depliant, cartellonistica su autobus di linea.*

*Quest’attività di pubblicizzazione generale prevede un impegno orario di circa **8 ore**.*

Attività specifica dell’Ente nell’arco dell’anno solare con cadenze sia prefissate che dipendenti dall’uscita del Bando:

*Incontro pubblico presso un Teatro con invito di tutte le Scuole e non solo : **4 ore***

*(organizzato con la partecipazione dello Spazio Regione Lombardia e pertanto coopartecipazione alla pubblicizzazione dei vari progetti del Lodigiano promossa dallo stesso Spazio Regione)*

*2 Stand in piazza con materiale promozionale **9 ore***

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

I criteri di selezione dei volontari saranno quelli definiti ed approvati con determinazione del Direttore Generale del 30 maggio 2002

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

L’OLP, previo consulto con tutti gli operatori referenti dei servizi in atto, verificherà con i volontari con cadenza mensile nel primo semestre e con cadenza bimestrale nel secondo semestre i risultati parziali del progetto.

A tal fine predisporrà una scheda di rilevazione da compilarsi a cura dei Volontari e che sarà oggetto di discussione nella riunione di verifica.

Avvalendosi della rilevazione di cui sopra l’OLP predisporrà una relazione trimestrale sul servizio svolto (aspetti quantitativi/qualitativi/innovativi) firmata dallo stesso OLP.

Sono previste riunioni dell’equipe organizzativa (Responsabile Formazione, OLP ... e/o altri responsabili di servizi coinvolti) con cadenza bimestrale e/o ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Eventuali incontri di verifica aggiuntivi si terranno a fronte di situazioni e/o problemi particolari che si dovessero verificare.

Elaborazione di una scheda di valutazione finale composta da una parte a cura del Volontario e una a cura dell’Operatore Locale di Progetto.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Possesso di patente auto di tipo B – Tale requisito è richiesto in quanto verranno effettuati trasporti individuali di disabili e/o di persone da accompagnare presso strutture sanitarie.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Spese funzionali al progetto €. **1.500,00**  
Spese per automezzi dell'Ente €. **2.500,00**  
Spese telefoniche (i volontari vengono dotati di cellulare e caricamento con schede prepagate) €. **600,00**  
\*Rimborsi spese viaggi ai volontari €. **450,00**  
Acquisto libri e riviste €. **350,00**  
**TOTALE €. 5.400,00**

\*a tutti i volontari provenienti fuori Lodi vengono rimborsate le spese di viaggio (solo con automezzo pubblici)

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Associazione Auser Lodigiano onlus  
(Convenzione con Associazione Auser Lodigiano onlus)  
**Allegato 1 in copia.**  
L'Auser Lodigiano collabora con il Comune di Lodi fornendo prestazioni volontarie dei propri soci volontari che saranno impegnati nelle attività di accompagnamenti/trasporti (ad integrazione delle attività svolte dal Settore Politiche Sociali).

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Propri mezzi di trasporto, compresi i veicoli attrezzati al trasporto di persone con difficoltà motorie, facendosi carico di ogni onere relativo all'assicurazione, carburante e manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi. Un ufficio in cui i volontari possano utilizzare la strumentazione necessaria per l'organizzazione del servizio (telefono, fax, computer, fotocopiatrice, materiale di cancelleria) e conservare la documentazione raccolta. Supporto di figure professionali dipendenti dall'Ente per affiancamento nei percorsi iniziali per la conoscenza del territorio e dei servizi offerti con possibilità di conoscenza di tutte le informazioni necessarie all'espletamento del servizio. Le risorse tecniche e strumentali già disponibili o acquisite all'atto di attivazione del progetto sono adeguate per il conseguimento degli obiettivi.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### 27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Crediti formativi riconosciuti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Servizio Stage e Placement – con accordo di durata biennale (rinnovabile) sottoscritto in data 26 aprile 2004. **Allegato 2 in copia.**

### 28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Tirocinio riconosciuto dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Servizio Stage e Placement – con accordo di durata biennale (rinnovabile) sottoscritto in data 26 aprile 2004: **Allegato 3 in copia.**

Tirocinio riconosciuto dall'Università Cattolica del Sacro Cuore Sede di Piacenza – con accordo in data 09.10.2003 di durata annuale (tacitamente rinnovabile). **Allegato 4 in copia.**

### 29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Durante l'espletamento del servizio il volontario potrà migliorare la conoscenza del valore delle persone, riflettere sulla centralità della figura umana e sullo sviluppo del concetto di dignità di ogni cittadino, promuovere la socializzazione, collaborare con figure professionali diversificate, acquisire capacità di documentare l'esperienza e di relazionare sulla stessa, conoscere i servizi territoriali rivolti ai disabili, apprendere l'importanza del concetto di rete dei servizi e approfondire la conoscenza delle norme legislative generali e settoriali di riferimento. Al volontario sarà rilasciato un attestato con indicazione delle ore di servizio effettuate. Per volontari studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Piacenza il riconoscimento delle competenze acquisite avverrà anche da parte dell'Ateneo di riferimento.

## Formazione generale dei volontari

### 30) *Sede di realizzazione:*

Comune di Lodi – P.za Broletto,1 – Sala Salmone

### 31) *Modalità di attuazione:*

*In proprio presso l'Ente: Funzionario Amministrativo Settore Politiche Sociali/Formatore del Servizio Civile Nazionale; Dirigente del Settore Politiche Sociali/Responsabile Amministrativo; Assessore alle Politiche Sociali.*

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

*Realizzazione di quattro moduli che verranno svolti in aula avvalendosi di nozioni teoriche ma anche di esercitazioni pratiche con a disposizione strumenti tecnici (video proiettore, lavagna luminosa, video registratore). Test, simulazioni e lavori di gruppo.*

**Risorse finanziarie investite:** *Formatore del Servizio Civile Nazionale. Materiale didattico e formativo. Sedi di svolgimento dei corsi. Materiale tecnico-applicativo.*

*Lezione frontale ore 30*

*Le dinamiche non formali ore 12 (esercitazioni, giochi di ruolo, tecniche di apprendimento)*

34) *Contenuti della formazione:*

**1° Modulo (14 ore)**

*Presentazione e conoscenza reciproca; illustrazione del programma formativo; Il formatore, partendo dai concetti di "patria", "difesa delle armi", "difesa non violenta" ecc .. ha come obiettivo non la condisione del significato che le istituzioni attribuiscono a tali parole, bensì quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza del servizio civile. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile – evoluzione storica. Fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile.*

**2° Modulo (7 ore)**

*Il dovere di difesa della patria non armata e non violenta; Principi costituzionali; Carta Europea e ordinamenti delle Nazioni Unite; principi di educazione civica; "Gestione e trasformazione non violenta dei conflitti",*

**3° Modulo (7 ore)**

*Concetto di cittadinanza attiva e di promozione sociale; Il ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone Il ruolo del Comune nei vari ambiti in cui opera il servizio civile; Rapporti con istituzioni e organizzazioni del Terzo settore. Il principio di sussidiarietà.*

**4° Modulo (14 ore)**

*La normativa vigente e la Carta di impegno etico; Le norme che regolano il servizio civile volontario; Diritti e doveri del volontario; il ruolo del volontario e le circolari applicative nei rapporti tra Ente e volontario. Caratteristiche, storia e modalità organizzative dell'Ente accreditato. Principali norme sulla pubblica amministrazione.*

35) *Durata:*

42 ore suddivise in tre moduli **allegato 5 in copia**

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) Sede di realizzazione:

Comune di Lodi – P.za broletto,1 Sala Salmone – 26900 LODI -

37) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'Ente con Formatori dell'Ente: *Funzionario Amministrativo Settore Politiche Sociali/Formatore del Servizio Civile Nazionale: OLP Assistente Sociale Area Disabilità; Assistente Sociale Area Anziani; Pedagogista;Progettista*

*Intervengono i seguenti relatori*

*Funzionario Sociale - Progettista*

*Funzionario di Polizia Locale del Comune di Lodi*

*Responsabile Parco Macchine del Comune di Lodi*

*Presidente Associazione Lodigiana Amici di Oncologia*

*Capo Sala Servizio Cure Palliative.*

38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

*Dott. Magnaghi Cesare – Formatore del Servizio Civile Nazionale nato a Milano il 31.10.1964*

*Assistente Sociale Area Disabilità - Sara Zeni Operatore Locale di Progetto nata a Lodi il 14.07.1973*

*Assistente Sociale Area Anziani – Claudia Bonazzoli nata a Rivolta d'Adda (CR) il 23.05.1973*

*Dott.ssa Pinuccia Ruggieri – Pedagogista nata a Crema 01.05.1963*

*Dott.ssa Sabrina Massazza – Progettista per il Servizio Civile Nazionale nata a Lodi il 25.09.1968*

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

***Dott. Magnaghi Cesare (vd. Curriculum)***

*Laurea in Scienze Politiche – Funzionario Amministrativo Contabile presso il Settore Affari Sociali dal 1998 – Formatore per il Servizio Civile Nazionale*

***Sara Zeni (vd. Curriculum)***

*Diploma di Assistente Sociale – Assistente Sociale Area Disabilità dal 2000 Operatore Locale di Progetto e Formatrice.*

***Claudia Bonazzoli (vd. Curriculum)***

*Diploma di Assistente Sociale - Assistente Sociale Area Anziani dal 1998 Formatrice*

***Dott.ssa Pinuccia Ruggieri (vd. Curriculum)***

*Laurea in Pedagogia Diploma di Assistente Sociale – Responsabile Uffici Tempi del Comune di Lodi Formatrice*

***Dott.ssa Sabrina Massazza (vd. Curriculum)***

*Laurea in Pedagogia – Funzionario Socio-Educativo presso il Settore Affari Sociali dal 1993*

***Allegato n.6 Curricula***

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni teoriche. Visite guidate. Esercitazioni. Giochi di Ruolo. Visione film. Dibattito. Lavori di gruppo.

41) *Contenuti della formazione:*

***1° Modulo (25 ore)***

*Competenze e servizi nelle aree di intervento del Comune di Lodi*

***2° Modulo( 25 ore)***

*Problematiche legate all'integrazione dell'anziano.*

***3° Modulo (15 ore)***

*Il volontario e i suoi rapporti con gli altri nell'ambito del servizio*

Lezioni teoriche sul tema dell'integrazione dei servizi socio-sanitari e del terzo settore con particolare riguardo al disabile. Illustrazione del sistema comunale e in specifico dell'organizzazione dei servizi sociali. Integrazione della realtà locale con le problematiche dell'anziano. Stimolare la partecipazione attiva e il loro livello motivazionale con dibattiti e confronti.

42) *Durata:*

65 ore

## **Altri elementi della formazione**

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Le modalità di monitoraggio del piano di formazione sono formate da tre principali strumenti:

- La creazione di un questionario dopo i 2/3 del piano di formazione con le seguenti aree di indagine: obiettivi formativi, contenuti, docenti, organizzazione, autovalutazione degli apprendimenti avuti. Viene compilato anonimamente dai partecipanti dopo i 2/3 del piano di formazione e viene elaborato statisticamente dal responsabile della formazione. Viene conservato nella documentazione del corso. Questo strumento permette di avere un feedback sulle aree indagate e di confrontare gli esiti con le valutazioni dei docenti.
- Incontri di verifica, durante e alla fine del corso, dello staff del corso composto dal responsabile della formazione e dai docenti, con i seguenti obiettivi: verificare il grado di rispondenza tra obiettivi, contenuti e tempi previsti, il grado di soddisfacimento dei partecipanti ed i risultati statistici del questionario.
- Incontri periodici e/o comunicazioni con i singoli partecipanti laddove siano richiesti, al fine di valutare la sostenibilità e la rilevanza del percorso formativo per gli specifici contesti di inserimento.

Data,

Il Progettista  
*dott.ssa Sabrina Massazza*

Il Sindaco  
Legale Rappresentante dell'Ente  
*Lorenzo Guerini*